

MODULO 2

Sistema nazionale di certificazione delle competenze:

Framework e repertori



FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027
Obiettivo Specifico «2 Migrazione legale e Integrazione» - Misura di attuazione «2.d» - Ambito di applicazione «2.m» - Intervento «e) Supporto al miglioramento della governance multi-livello per l'integrazione dei migranti»
Progetto «L.O.R.R. – Lingua, Orientamento, Riconoscimento, Reti con i CPIA»
PROG-1152 - CUP C31I25000550006



PARTE I

Perché siamo qui: concetti chiave (Framework e repertori – ESCO e Atlante del Lavoro)

Usati come sinonimi nel linguaggio comune ma ...

Un framework è un quadro di riferimento concettuale e descrittivo:

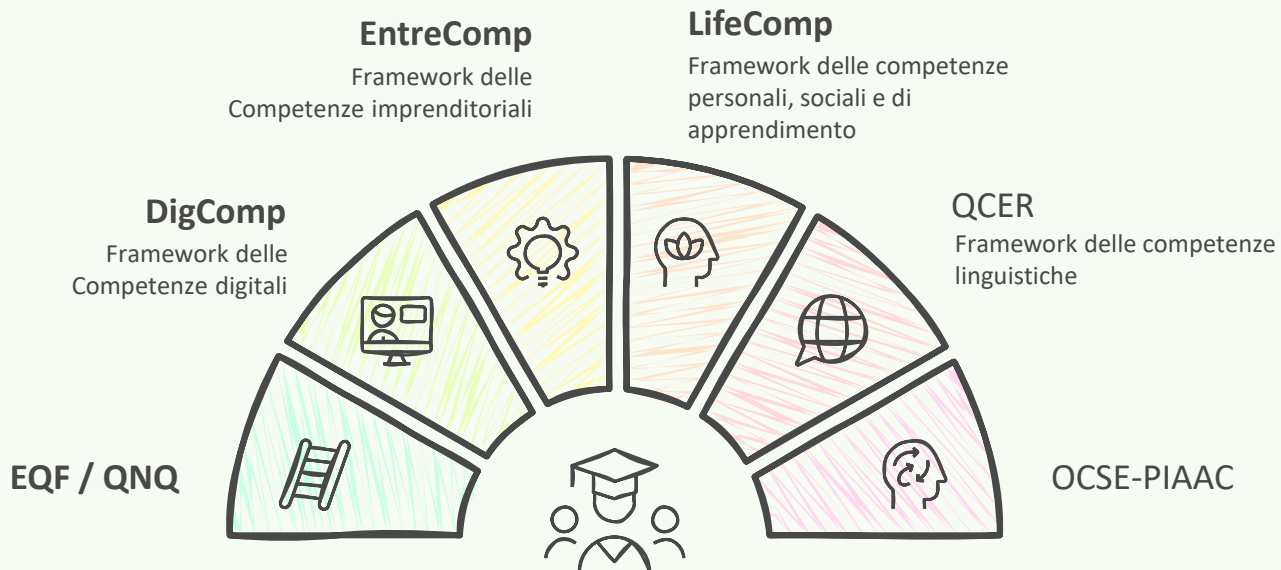
spiega come descrivere le competenze

Un repertorio è uno strumento operativo e istituzionale:

dice quali competenze possono essere riconosciute e certificate

Framework	Repertorio
Quadro di riferimento	Elenco formalizzato e riconosciuto
Spiega come	Dice quali competenze possono essere certificate
Fornisce un linguaggio comune	Definisce titoli e qualificazioni
Favorisce confrontabilità	Garantisce spendibilità (Valore giuridico)
Non certifica	Può portare a certificazione

I framework



I repertori in Italia

Il Repertorio Nazionale dei Titoli di Istruzione e Formazione raccoglie tutti i titoli rilasciati da:

- Scuola (primaria e secondaria)
- istruzione e formazione professionale (IeFP)
- Università
- ITS

I repertori regionali raccolgono:

- le qualificazioni professionali

Gli standard definiscono in modo istituzionale i risultati di apprendimento e legittimano il rilascio di titoli riconosciuti nello spazio nazionale



I repertori nel Sistema Italiano

Il sistema non mira a unificare tutti i titoli in un solo repertorio, ma a garantire interoperabilità, confrontabilità e riconoscibilità tra standard diversi

Architettura del sistema



I repertori nel Sistema Italiano

L'Atlante del Lavoro costituisce il dispositivo di raccordo tra i repertori dell'istruzione e formazione e le qualifiche del SNCC/IVC, garantendo correlazione, confrontabilità e certificabilità delle competenze

Architettura del sistema



Il ruolo di ESCO ed Atlante del lavoro



ESCO è il linguaggio comune utilizzato da Europass per descrivere competenze, qualifiche e professioni in modo confrontabile a livello europeo ed utilizza i framework europei come riferimento concettuale per classificare competenze, occupazioni e qualifiche in modo interoperabile.

L'ATLANTE del LAVORO e delle QUALIFICAZIONI è un sistema classificatorio e informativo che descrive il lavoro attraverso 24 settori economico-professionali e mappa le qualificazioni rilasciate in Italia dagli enti pubblici titolari.

**Atlante del lavoro dice “cosa è certificabile in Italia”,
ESCO dice “come quella competenza è leggibile in Europa”**

PARTE II

I Framework

European Qualification Framework (EQF)

Strumento di "traduzione" per facilitare la comparabilità delle qualificazioni nazionali



Scopo

Fornire un sistema di riferimento per le qualifiche educative e professionali a livello europeo, in modo da facilitare il riconoscimento delle competenze e delle qualifiche tra i diversi paesi membri dell'Unione Europea.

Struttura

L'EQF è un quadro basato sui risultati dell'apprendimento articolato su 8 livelli per tutti i tipi di qualificazioni.

L'EQF comprende tutti i tipi e tutti i livelli di qualificazioni e l'uso dei risultati dell'apprendimento rende chiaro ciò che una persona sa, capisce ed è in grado di fare. Il livello aumenta in funzione della competenza, il livello 1 è il più basso e l'8 il più alto. Cosa ancora più importante, l'EQF è strettamente collegato ai quadri nazionali delle qualificazioni, in questo modo può fornire una mappa completa di tutti i tipi e livelli di qualifiche in Europa, che sono sempre più accessibili attraverso le banche dati sulle qualificazioni.



Descrizione degli 8 livelli

Ciascuno degli 8 livelli è definito da una serie di descrittori che indicano i risultati dell'apprendimento relativi alle qualifiche di tale livello in qualsiasi sistema delle qualifiche.

Risultati dell'apprendimento sono definiti in termini di:

Conoscenze:

sono descritte come teoriche e/o pratiche.

Abilità:

sono descritte come cognitive (comprendenti l'uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (comprendenti la manualità e l'uso di metodi, materiali, strumenti e utensili)

Responsabilità e autonomia:

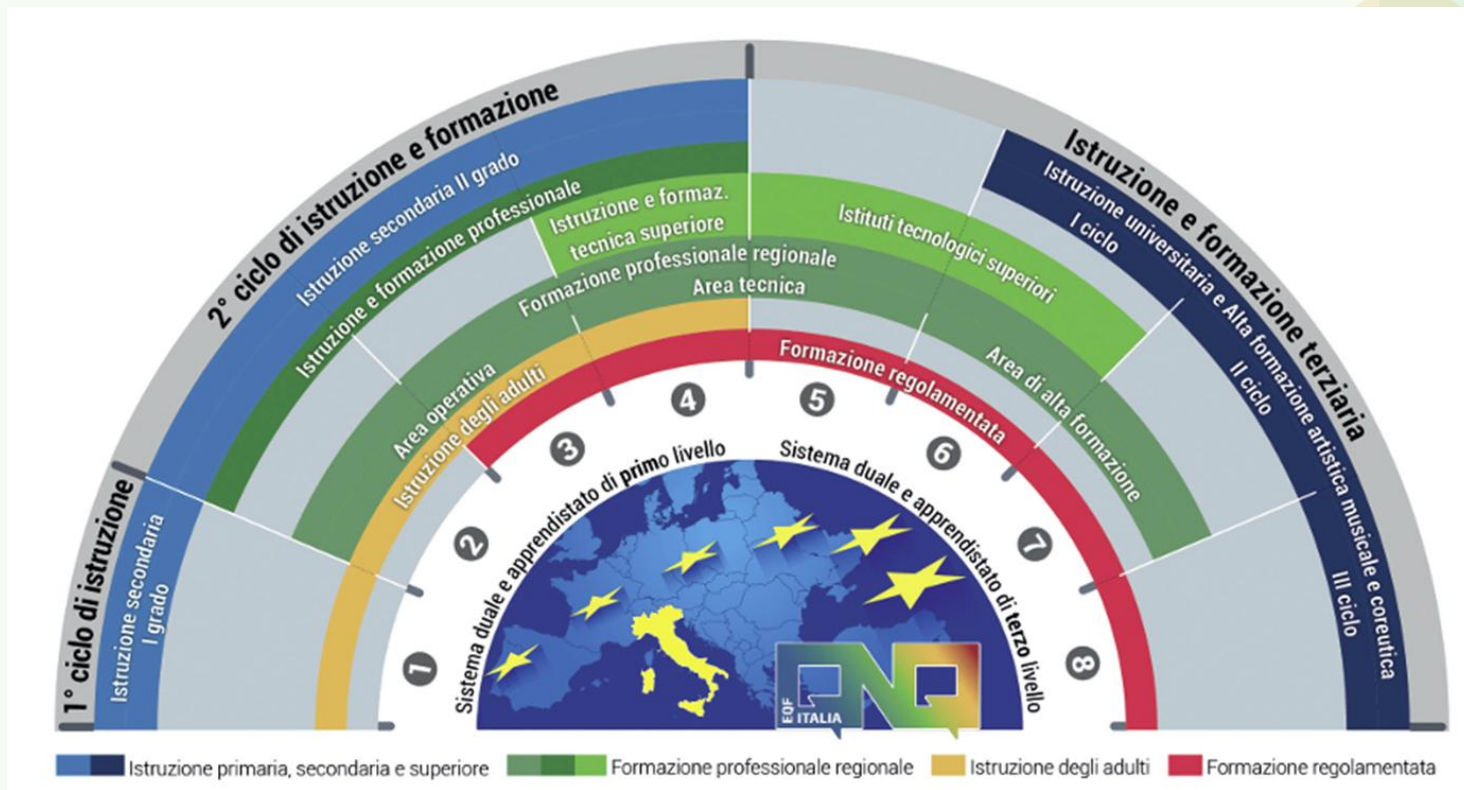
sono descritte come la capacità del discente di applicare le conoscenze e le abilità in modo autonomo e responsabile

I livelli EQF 2008

RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO	CONOSCENZE: teoriche e/o pratiche)	ABILITA': cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (abilità manuali - uso di metodi, materiali, strumenti e utensili)	COMPETENZE: responsabilità e autonomia.	CORRISPONDENZE TITOLI DI STUDIO QUADRO ORDINAMENTALE ITALIANO (Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 20 dicembre 2012 allegato B)
Livello 1	Conoscenze generale di base	Abilità di base necessarie a svolgere mansioni /compiti semplici	Lavoro o studio, sotto la diretta supervisione, in un contesto strutturato	Diploma di licenza conclusiva del I ciclo di istruzione
Livello 2	Conoscenza pratica di base in un ambito di lavoro o di studio	Abilità cognitive e pratiche di base necessarie all'uso di informazioni pertinenti per svolgere compiti e risolvere problemi ricorrenti usando strumenti e regole semplici.	Lavoro o studio sotto la supervisione con una certo grado di autonomia	Certificazione delle competenze di base acquisite in esito all'assolvimento dell'obbligo di istruzione;
Livello 3	Conoscenza di fatti, principi, processi e concetti generali, in un ambito di lavoro o di studio	Una gamma di abilità cognitive e pratiche necessarie a svolgere compiti e risolvere problemi scegliendo e applicando metodi di base, strumenti, materiali ed informazioni	Assumere la responsabilità di portare a termine compiti nell'ambito del lavoro o dello studio Adeguare il proprio comportamento alle circostanze nella soluzione dei problemi	Attestato di qualifica di operatore professionale;
Livello 4	Conoscenza pratica e teorica in ampi contesti in un ambito di lavoro o di studio	Una gamma di abilità cognitive e pratiche necessarie a risolvere problemi specifici in un campo di lavoro o di studio	Sapersi gestire autonomamente, nel quadro di istruzioni in un contesto di lavoro o di studio, di solito prevedibili, ma soggetti a cambiamenti Sorvegliare il lavoro di routine di altri, assumendo una certa responsabilità per la valutazione e il miglioramento di attività lavorative o di studio	Diploma professionale di tecnico, Diploma liceale, Diploma di istruzione tecnica Diploma di istruzione professionale Certificato di specializzazione tecnica superiore (IFTS)

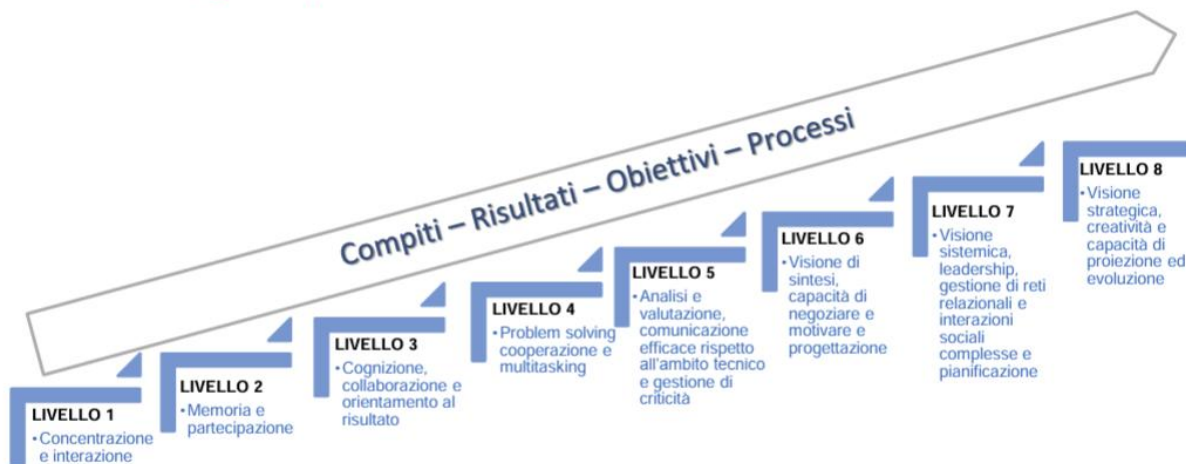
Livello 5	Conoscenza teorica e pratica esauriente e specializzata, in un ambito di lavoro o di studio e consapevolezza dei limiti di tale conoscenza	Una gamma esauriente di abilità cognitive e pratiche necessarie a dare soluzioni creative a problemi astratti	Saper gestire e sorvegliare attività nel contesto di attività lavorative o di studio esposte a cambiamenti imprevedibili; esaminare e sviluppare le prestazioni proprie e di altri	Diploma di tecnico superiore (ITS)
Livello 6	Conoscenze avanzate in un ambito di lavoro o di studio, che presuppongano una comprensione critica di teorie e principi	Abilità avanzate, che dimostrino padronanza e innovazione necessarie a risolvere problemi complessi ed imprevedibili in un ambito specializzato di lavoro o di studio	Gestire attività o progetti, tecnico/professionali complessi assumendo la responsabilità di decisioni in contesti di lavoro o di studio imprevedibili; Assumere la responsabilità di gestire lo sviluppo professionale di persone e gruppi.	Laurea, diploma accademico di I livello
Livello 7	Conoscenze altamente specializzata, parte delle quali all'avanguardia in un ambito di lavoro o di studio, come base del pensiero originario e/o della ricerca Consapevolezza critica di questioni legate alla conoscenza all'interfaccia tra ambiti diversi	Abilità specializzate, orientate alla soluzione di problemi, necessarie nella ricerca e/o nell'innovazione al fine di sviluppare conoscenze e procedure nuove e integrare la conoscenza ottenuta in ambiti diversi	Gestire e trasformare contesti di lavoro o di studio complessi, imprevedibili che richiedono nuovi approcci strategici Assumere la responsabilità di contribuire alla conoscenza e alla prassi professionale e/o di verificare le prestazioni strategiche dei gruppi	Laurea magistrale Diploma accademico di II livello Master universitario di I livello, Diploma accademico di specializzazione (I) Diploma di perfezionamento o master (I)
Livello 8	Le conoscenze più all'avanguardia in un ambito di lavoro o di studio e all'interfaccia tra settori diversi	Le abilità e le tecniche più avanzate e specializzate, comprese le capacità di sintesi e di valutazione, necessarie a risolvere problemi complessi della ricerca e/o dell'innovazione e ad estendere e ridefinire le conoscenze o le pratiche professionali esistenti	Dimostrare effettiva autorità, capacità di innovazione, autonomia, integrità tipica dello studioso e del professionista e impegno continuo nello sviluppo di nuove idee o processi all'avanguardia in contesti di lavoro, di studio e di ricerca.	Dottorato di ricerca Diploma accademico di formazione alla ricerca Diploma di specializzazione Master universitario di II livello Diploma accademico di specializzazione (II) Diploma di perfezionamento o master (II)

Per l'Aggiornamento 2017 <https://europass.europa.eu/it/description-eight-efq-levels>



Il Quadro Nazionale delle qualifiche : dall'EQF al QNQ

Decreto interministeriale dell'8 gennaio 2018: Soft skill cognitive, sociali e di attivazione



Il Quadro Nazionale delle Qualifiche

Descrittori, sub-descrittori e Livelli

LIVELLO	CONOSCENZE	ABILITÀ	RESPONSABILITÀ/AUTONOMIA
<i>Sub descrittori</i>	<i>Dimensione fattuale e/o concettuale</i> <i>Ampiezza e profondità</i> <i>Comprensione e consapevolezza</i>	<i>Abilità procedurali, pratiche, tecniche, professionali e settoriali</i> <i>Abilità cognitive, dell'interazione sociale e di attivazione</i>	<i>Responsabilità</i> <i>Autonomia</i> <i>Contesto</i>
1	Conoscenze concrete, di base, di limitata ampiezza, finalizzate ad eseguire un compito semplice in contesti noti e strutturati.	Utilizzare saperi, materiali e strumenti per svolgere un compito semplice, coinvolgendo abilità cognitive, relazionali e sociali di base. Tipicamente: CONCENTRAZIONE e INTERAZIONE	Svolgere il compito assegnato nel rispetto dei parametri previsti, sotto diretta supervisione nello svolgimento delle attività, in un contesto strutturato.
2	Conoscenze concrete, di base, di moderata ampiezza, finalizzate ad eseguire compiti semplici in sequenze diversificate.	Utilizzare saperi, materiali e strumenti per svolgere compiti semplici in sequenze diversificate, coinvolgendo abilità cognitive, relazionali e sociali necessarie per svolgere compiti semplici all'interno di una gamma definita di variabili di contesto. Tipicamente: MEMORIA e PARTECIPAZIONE	Eseguire i compiti assegnati secondo criteri prestabiliti, assicurando la conformità delle attività svolte, sotto supervisione per il conseguimento del risultato, in un contesto strutturato, con un numero limitato di situazioni diversificate.
3	Gamma di conoscenze, prevalentemente concrete, con elementi concettuali finalizzati a creare collegamenti logici. Capacità interpretativa.	Applicare una gamma di saperi, metodi, materiali e strumenti per raggiungere i risultati previsti, attivando un set di abilità cognitive, relazionali, sociali e di attivazione che facilitano l'adattamento nelle situazioni mutevoli. Tipicamente: COGNIZIONE, COLLABORAZIONE e ORIENTAMENTO AL RISULTATO	Raggiungere i risultati previsti assicurandone la conformità e individuando le modalità di realizzazione più adeguate, in un contesto strutturato, con situazioni mutevoli che richiedono una modifica del proprio operato.

[Rapporto italiano di referenziazione](#)

4	<p>Ampia gamma di conoscenze, integrate dal punto di vista della dimensione fattuale e/o concettuale, approfondite in alcune aree.</p> <p>Capacità interpretativa.</p>	<p>Applicare una gamma di saperi, metodi, prassi e procedure, materiali e strumenti, per risolvere problemi, attivando un set di abilità cognitive, relazionali, sociali e di attivazione necessarie per superare difficoltà crescenti.</p> <p>Tipicamente: PROBLEM SOLVING, COOPERAZIONE e MULTITASKING</p>	<p>Provvedere al conseguimento degli obiettivi, coordinando e integrando le attività e i risultati anche di altri, partecipando al processo decisionale e attuativo, in un contesto di norma prevedibile, soggetto a cambiamenti imprevisti.</p>
5	<p>Conoscenze integrate, complete, approfondite e specializzate.</p> <p>Consapevolezza degli ambiti di conoscenza.</p>	<p>Applicare un'ampia gamma di metodi, prassi, procedure e strumenti, in modo consapevole e selettivo anche al fine di modificarli, attivando un set esauriente di abilità cognitive, relazionali, sociali e di attivazione che consentono di trovare soluzioni tecniche anche non convenzionali.</p> <p>Tipicamente: ANALISI E VALUTAZIONE, COMUNICAZIONE EFFICACE RISPETTO ALL'AMBITO TECNICO e GESTIONE DI CRITICITA'</p>	<p>Garantire la conformità degli obiettivi conseguiti in proprio e da altre risorse, identificando e programmando interventi di revisione e sviluppo, identificando le decisioni e concorrendo al processo attuativo, in un contesto determinato, complesso ed esposto a cambiamenti ricorrenti e imprevisti.</p>

6	<p>Conoscenze integrate, avanzate in un ambito, trasferibili da un contesto ad un altro.</p> <p>Consapevolezza critica di teorie e principi in un ambito.</p>	<p>Trasferire in contesti diversi i metodi, le prassi e le procedure necessari per risolvere problemi complessi e imprevedibili, mobilitando abilità cognitive, relazionali, sociali e di attivazione avanzate, necessarie per portare a sintesi operativa le istanze di revisione e quelle di indirizzo, attraverso soluzioni innovative e originali.</p> <p>Tipicamente: VISIONE DI SINTESI, CAPACITA' DI NEGOZIARE E MOTIVARE e PROGETTAZIONE</p>	<p>Presidiare gli obiettivi e i processi di persone e gruppi, favorendo la gestione corrente e la stabilità delle condizioni, decidendo in modo autonomo e negoziando obiettivi e modalità di attuazione, in un contesto non determinato, esposto a cambiamenti imprevedibili.</p>
7	<p>Conoscenze integrate, altamente specializzate, alcune delle quali all'avanguardia in un ambito.</p> <p>Consapevolezza critica di teorie e principi in più ambiti di conoscenza.</p>	<p>Integrare e trasformare saperi, metodi, prassi e procedure, mobilitando abilità cognitive, relazionali, sociali e di attivazione specializzate, necessarie per indirizzare scenari di sviluppo, ideare e attuare nuove attività e procedure.</p> <p>Tipicamente: VISIONE SISTEMICA, LEADERSHIP, GESTIONE DI RETI RELAZIONALI E INTERAZIONI SOCIALI COMPLESSE e PIANIFICAZIONE</p>	<p>Governare i processi di integrazione e trasformazione, elaborando le strategie di attuazione e indirizzando lo sviluppo dei risultati e delle risorse, decidendo in modo indipendente e indirizzando obiettivi e modalità di attuazione, in un contesto non determinato, esposto a cambiamenti continui, di norma confrontabili rispetto a variabili note, soggetto ad innovazione.</p>
8	<p>Conoscenze integrate, esperte e all'avanguardia in un ambito e nelle aree comuni ad ambiti diversi.</p> <p>Consapevolezza critica di teorie e principi in più ambiti di conoscenza.</p>	<p>Concepire nuovi saperi, metodi, prassi e procedure, mobilitando abilità cognitive, relazionali, sociali e di attivazione esperte, necessarie a intercettare e rispondere alla domanda di innovazione.</p> <p>Tipicamente: VISIONE STRATEGICA, CREATIVITÀ e CAPACITÀ DI PROIEZIONE ED EVOLUZIONE</p>	<p>Promuovere processi di innovazione e sviluppo strategico, prefigurando scenari e soluzioni e valutandone i possibili effetti, in un contesto di avanguardia non confrontabile con situazioni e contesti precedenti.</p>

Digcomp 3.0 - Quadro Europeo delle Competenze Digitali

I sei temi della Dichiarazione europea sui diritti e i principi digitali (2023)



Le persone al centro della trasformazione digitale

Le tecnologie digitali dovrebbero proteggere i diritti delle persone, sostenere la democrazia e garantire che tutti gli attori digitali agiscano in modo responsabile e sicuro. L'UE promuove questi valori in tutto il mondo.



Solidarietà e inclusione

La tecnologia dovrebbe unire le persone, non dividerle. Tutti dovrebbero avere accesso a Internet, alle competenze digitali, ai servizi pubblici digitali e a condizioni di lavoro eque, sane e sicure.



Libertà di scelta

Le persone dovrebbero beneficiare di un ambiente online equo, essere al riparo da contenuti illegali e dannosi ed essere responsabilizzate quando interagiscono con tecnologie nuove e in evoluzione come l'intelligenza artificiale.



Partecipazione allo spazio pubblico digitale

I cittadini dovrebbero poter partecipare al processo democratico a tutti i livelli e avere il controllo sui propri dati.



Sicurezza e protezione

L'ambiente digitale dovrebbe essere sicuro e protetto. Tutti i cittadini, dall'infanzia alla vecchiaia, dovrebbero essere responsabilizzati e protetti.



Sostenibilità

I dispositivi digitali dovrebbero sostenere la sostenibilità e la transizione verde. Le persone devono essere informate sull'impatto ambientale e sul consumo energetico dei loro dispositivi.

Fonte: Basato su <https://digital-strategy.ec.europa.eu/en/factpages/digital-rights-and-principles>



Digcomp 3.0 - Quadro Europeo delle Competenze Digitali

“La competenza digitale implica l’uso sicuro, critico e responsabile delle tecnologie digitali e il loro impiego nell’apprendimento, nel lavoro e nella partecipazione alla società. Comprende l’alfabetizzazione all’informazione e ai dati, la comunicazione e la collaborazione, l’alfabetizzazione ai media, la creazione di contenuti digitali (compresa la programmazione), la sicurezza (compreso il benessere digitale e le competenze relative alla sicurezza informatica), le questioni relative alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico.”

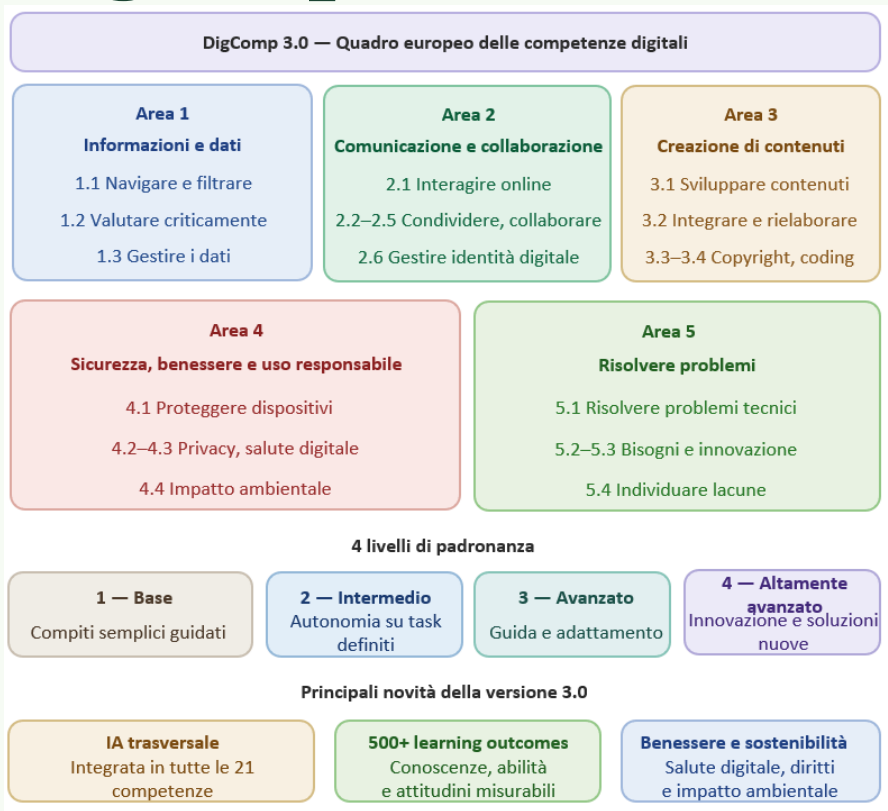
(Raccomandazione del Consiglio sulle competenze chiave per l’apprendimento permanente, 22 maggio 2018, ST 9009 2018 INIT)

SCOPO

Fornire una visione unificante, coerente, chiara, rilevante e aggiornata della competenza digitale che può essere utilizzata da una varietà di stakeholder che condividono l’obiettivo di comprendere e identificare i bisogni di competenza digitale e supportarne lo sviluppo.

Framework Digcomp 3.0

Digcomp 3.0 - La struttura



Le principali novità rispetto alla versione precedente 2.2

Tre importanti aggiornamenti:

- 1) l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale (assente nelle versioni precedenti), che attraversa trasversalmente tutte le aree;
- 2) i livelli di padronanza passano da 8 a 4;
- 3) l'introduzione di oltre 500 nuovi risultati di apprendimento.

2.3 Aree di competenza e competenze

La **Figura 5** mostra come le 21 competenze siano raggruppate nelle 5 aree di competenza, mentre la Tabella 2 mostra, inoltre, i descrittori per ciascuna area di competenza e competenza. L'Allegato 1 (Tabella A2) confronta le aree di competenza e le competenze del DigComp 3.0 con quelle della versione precedente⁷.

Figura 5. Aree di competenza e competenze del DigComp 3.0.



Fonte: elaborazione JRC.

⁷ Le competenze del DigComp 3.0 possono essere correlate tra loro. Ad esempio, la Competenza 3.4, Pensiero computazionale e programmazione, ha una rilevanza trasversale, ovvero può abilitare aspetti di diverse altre competenze. Tuttavia, la sua posizione è mantenuta nella 3.4 per coerenza strutturale con la versione precedente.

Digcomp 3.0 - La struttura

La logica di collegamento tra “Dichiarazioni di competenza” (CS) e Risultati di apprendimento (LO) attraverso un esempio

CS2.1.09 appartiene a livello di padronanza «Intermedio»
→ tutti i LO2.1.xx che appartengono allo stesso livello
sono i suoi LO di riferimento.

Passo 1 — Identifica il livello di CS2.1.09 Dalla Sezione 3 del documento ufficiale (tabella della competenza 2.1), leggi a quale livello (Base / Intermedio / Avanzato / Altamente avanzato) è assegnata CS2.1.09.

Passo 2 — Vai all'Allegato 2 (Annex 2) I 523 Learning Outcomes sono raccolti nell'Allegato 2 del documento DigComp 3.0, ogni LO riporta: codice (LO2.1.xx), livello di padronanza, tipo (Conoscenza / Abilità / Attitudine) e tag IA.

Passo 3 — Filtra per competenza 2.1 + livello Tutti i LO con prefisso LO2.1 e con lo stesso livello di CS2.1.09 sono i tuoi LO di riferimento.

CS1.2.09: Riconoscere che alcune tecnologie digitali, come i sistemi di IA, possono funzionare come una “scatola nera”, rendendo difficile spiegare perché o come sia stato prodotto un determinato output. [IA-E]

CS → Livello → LO

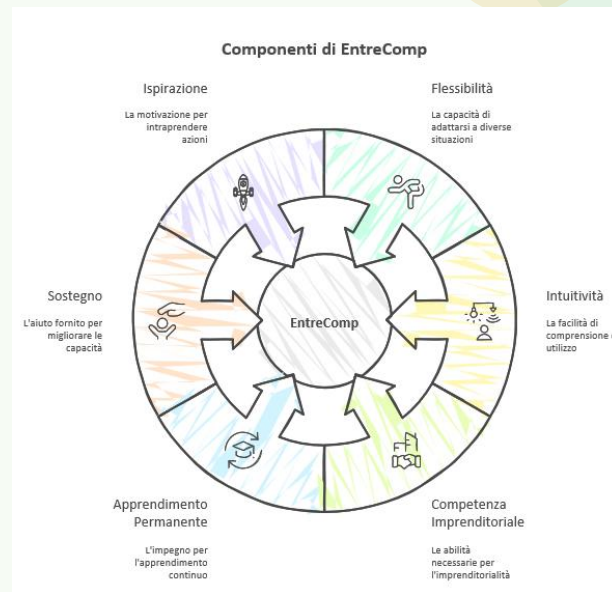
EntreComp: Quadro delle competenze imprenditoriali

SCOPO

Comprendere la definizione di imprenditorialità come **competenza chiave** per l'apprendimento permanente e per essere utilizzato nel proprio lavoro.

Sostenere e ispirare azioni volte a migliorare la capacità imprenditoriale dei cittadini e delle organizzazioni europee

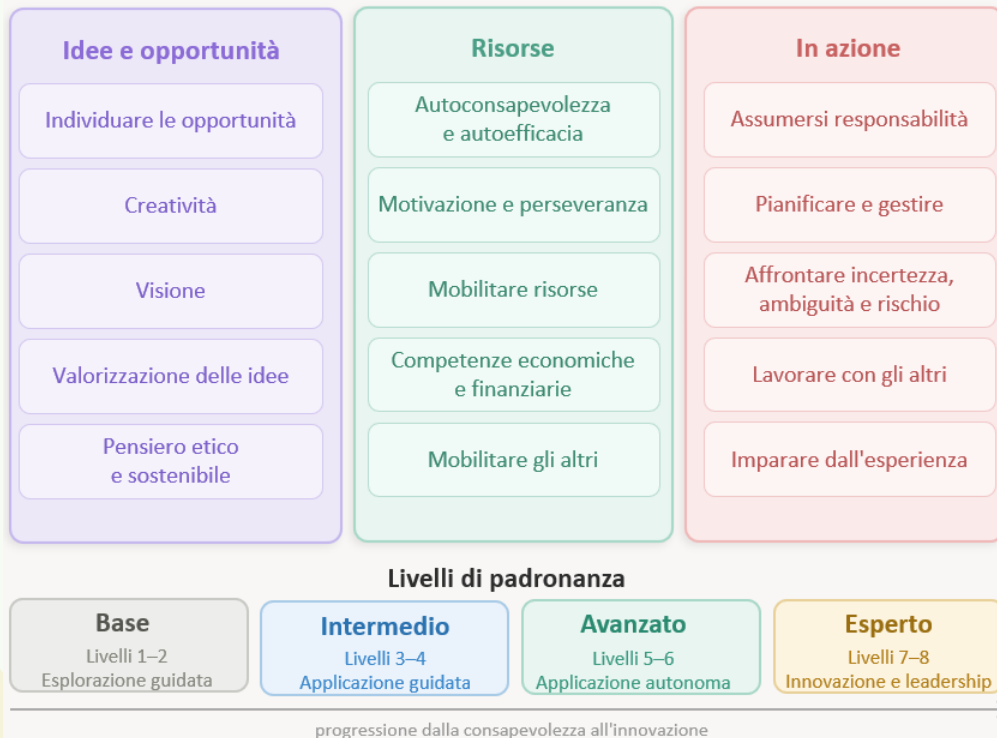
EntreComp è stato lanciato il 20 luglio 2016 nell'ambito della New Skills Agenda for Europe (EUROPA.EU/!PN98BM).



EntreComp - La struttura

Framework EntreComp

3 aree · 15 competenze · 8 livelli



EntreComp organizza la competenza imprenditoriale in 3 aree, 15 competenze e livelli di padronanza progressivi, offrendo un linguaggio comune per descrivere, sviluppare e valutare l'imprenditorialità come competenza chiave, in contesti educativi, formativi e professionali.

[Framework Entrecomp](#)

EntreComp - La struttura

Modello di progressione EntreComp							
BASE CONTARE SUL SUPPORTO DEGLI ALTRI		INTERMEDIO COSTRUIRE L'INDIPENDENZA		AVANZATO PRENDERSI RESPONSABILITÀ		ESPERTO GUIDARE LA TRASFORMAZIONE, L'INNOVAZIONE E LA CRESCITA	
Sotto la diretta supervisione. (Comprende, ad esempio, il supporto di insegnanti, mentori, pari, consulenti o servizi di consulenza)	Con un sostegno ridotto da parte degli altri, un po' di autonomia e insieme ai miei coetanei.	Da solo e insieme ai miei pari	Assumersi e condividere alcune responsabilità.	Con qualche guida e insieme ad altri.	Assumersi la responsabilità di prendere decisioni e lavorare con gli altri.	Assumersi la responsabilità di contribuire a sviluppare un settore specifico	Contribuire sostanzialmente allo sviluppo di un settore specifico
1. Scopri	2. Esplora	3. Sperimenta	4. Osa	5. Migliora	6. Rafforza	7. Espandi	8. Trasforma
Il livello 1 si concentra principalmente sulla scoperta delle tue qualità, del tuo potenziale, dei tuoi interessi e desideri. Si occupa anche di riconoscere differenti tipi di problemi ed esigenze che possono essere risolti in modo creativo, e anche sullo sviluppo di competenze e attitudini personali.	Il livello 2 si concentra sull'esplorazione di approcci punti di vista diversi, sullo sviluppo di abilità e attitudini sociali.	Il livello 3 si concentra sul pensiero critico e sulla sperimentazione per la creazione di valore, ad esempio attraverso esperienze imprenditoriali pratiche.	Il livello 4 si concentra sulla trasformazione delle idee in azione nella "vita reale" assumendosi responsabilità sull'assunzione le responsabilità per ciò che si fa.	Il livello 5 si concentra sul miglioramento delle tue competenze per trasformare le idee in azione, assumendo una maggiore responsabilità per la creazione di valore, e sviluppando le conoscenze in ambito imprenditoriale..	Il livello 6 si concentra sul lavoro con gli altri, utilizzando le conoscenze che si hanno per generare valore, affrontando sfide sempre più complesse.	Il livello 7 si concentra sulle competenze necessarie per affrontare sfide complesse, gestendo un ambiente in costante evoluzione in cui il grado di incertezza è elevato.	Il livello 8 si concentra sulle sfide emergenti sviluppando nuove conoscenze, attraverso la ricerca e lo sviluppo e le capacità di innovazione per raggiungere l'eccellenza e trasformare il modo in cui le cose vengono fatte.

ESEMPLO: RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO / AREA: IDEE & OPPORTUNITÀ / COMPETENZA: CREATIVITÀ / ARGOMENTO: SVILUPPARE IDEE

Posso sviluppare idee che risolvono problemi rilevanti per me e per l'ambiente circostante	Da solo e come parte di un team, posso sviluppare idee che creano valore per gli altri.	Posso sperimentare tecniche diverse per generare soluzioni alternative ai problemi, utilizzando le risorse disponibili in un modo efficace	Posso testare il valore delle mie soluzioni con gli utenti finali.	Posso descrivere diverse tecniche per testare idee innovative con gli utenti finali.	Posso impostare processi per coinvolgere le parti interessate nella ricerca, nello sviluppo e nella sperimentazione delle idee.	Posso personalizzare una varietà di modi per coinvolgere gli stakeholder in base alle esigenze della mia attività di creazione di valore.	Posso progettare nuovi processi per coinvolgere gli stakeholder nella generazione, nello sviluppo e nella sperimentazione di idee che creano valore.
--	---	--	--	--	---	---	--

EntreComp - La struttura



AREA
IDEE & OPPORTUNITÀ

SUGGERIMENTO E DESCRIZIONE

Lavorare seguendo la propria visione del futuro

Immaginare il futuro. Sviluppare una visione per trasformare le idee in azione. Visualizzate scenari futuri per orientare gli sforzi e le azioni

COMPETENZA
VISIONE

LIVELLI	BASE		INTERMEDIO		AVANZATO		ESPERTO	
IMAGINARE	Posso immaginare un futuro desiderabile.	Posso sviluppare semplici scenari futuri in cui si crea valore per la mia comunità e per l'ambiente circostante.	Posso sviluppare (da solo o con altri) una visione ispiratrice per il futuro che interessi gli altri.	Posso costruire scenari futuri relativi alla mia idea di creazione del valore	Posso usare la mia comprensione del contesto per identificare visioni strategiche per la creazione di valore.	Posso discutere la mia (o quella del mio team) visione strategica per la creazione di valore.	Posso costruire (da solo o con altri) e confrontare differenti scenari futuri.	Posso presentare a pubblici differenti i benefici della mia visione in tempi di crisi.
PENSARE STRATEGICAMENTE	→		Posso spiegare cos'è una visione e a quale scopo serve.	Sono consapevole di ciò che è necessario per costruire una visione.	Posso spiegare il ruolo di una definizione di visione per la pianificazione strategica.	Posso elaborare una definizione di visione per la mia attività che guida il processo decisionale interno per la creazione di valore.	Posso pianificare a priori la mia visione per progettare la strategia necessaria per realizzarla.	Posso incoraggiare l'entusiasmo e il senso di appartenenza intorno a una visione convincente.
GUIDE ACTION	→		La mia visione di creazione di valore mi spinge a impegnarmi per trasformare le idee in azione.	Posso decidere a quale tipo di visione vorrei contribuire.	Sono in grado di identificare i cambiamenti necessari per realizzare la mia visione.	Posso promuovere iniziative per il cambiamento e la trasformazione che contribuiscono alla mia visione.	Sono in grado di identificare le sfide legate alla mia (o a quella del mio team) visione, nel rispetto dei vari stakeholders.	Posso creare (da solo o con altri) una "tabella di marcia" basata sulla mia visione della creazione di valore.

LifeComp – Competenze personali, sociali e di apprendimento

SCOPO

Stabilire una comprensione condivisa e un linguaggio comune sulle competenze "personali, sociali e di apprendimento". Queste ultime sono considerate le competenze che si applicano a tutte le sfere della vita e che possono essere acquisite attraverso l'educazione formale, informale e non formale



LifeComp – La struttura



3 aree di competenza interconnesse: "Personale", "Sociale" e "Imparare a imparare". Ogni area comprende tre competenze. Ogni competenza ha, a sua volta, tre descrittori che generalmente corrispondono al modello "consapevolezza, comprensione, azione".

Queste non devono essere intese come una gerarchia di diversi livelli di rilevanza, per cui alcune sono prerequisiti per altre. Piuttosto, devono essere considerati tutti complementari e necessari.

LifeComp – La struttura

AREA	COMPETENZE	DESCRITTORI	
PERSONALE	P1 Autoregolazione Consapevolezza e gestione di emozioni, pensieri e comportamenti	P1.1	Consapevolezza ed espressione di emozioni, pensieri, valori e comportamenti della persona
		P1.2	Comprendere e regolare le emozioni, i pensieri e il comportamento personali, comprese le reazioni allo stress
		P1.3	Promuovere ottimismo, speranza, resilienza, autoefficacia e determinazione per sostenere l'apprendimento e l'azione
	P2 Flessibilità Capacità di gestire transizioni e incertezze e di affrontare le sfide	P2.1	Attitudine a esaminare opzioni e modalità di azione a fronte di nuove evidenze
		P2.2	Comprendere e adottare nuove idee, approcci, strumenti e azioni in risposta ai diversi contesti
		P2.3	Gestire le transizioni nella vita personale, nella partecipazione sociale, nel lavoro e nei percorsi di apprendimento, facendo scelte consapevoli e definendo obiettivi
	P3 Benessere Ricerca di soddisfazione nella vita, cura della salute fisica, mentale e sociale e adozione di uno stile di vita sostenibile	P3.1	Consapevolezza che il comportamento individuale, le caratteristiche personali e i fattori sociali e ambientali condizionano salute e benessere
		P3.2	Comprendere i potenziali rischi per il benessere e utilizzare informazioni e servizi affidabili per la salute e la protezione sociale
		P3.3	Adozione di uno stile di vita sostenibile che rispetti l'ambiente e il benessere fisico e mentale di sé e degli altri, cercando e offrendo sostegno sociale



QCER: Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue

SCOPO

Descrivere le competenze linguistiche in modo standardizzato

Rendere confrontabili i livelli di conoscenza delle lingue tra Paesi diversi

Fornire un linguaggio comune a scuola, università, formazione e lavoro



QCER: la struttura

QCER — Quadro Comune Europeo di Riferimento
Competenze linguistiche in 6 livelli

Utente base	A1 Contatto Comprende e usa espressioni familiari e frasi basilari Si presenta e risponde a domande personali elementari
	A2 Sopravvivenza Capisce frasi e comunicazione su bisogni concreti Descrive con semplicità il proprio ambiente
Utente indipendente	B1 Soglia Comprende i punti chiave di input chiari su argomenti familiari Produce testi semplici e coerenti su argomenti noti
	B2 Progresso Comprende testi complessi su argomenti concreti e astratti Interagisce con scioltezza con parlanti nativi
Utente avanzato	C1 Efficacia Comprende testi lunghi e complessi, anche impliciti Si esprime in modo fluente, spontaneo e preciso
	C2 Padronanza Comprende con facilità tutto ciò che legge o ascolta Si esprime spontaneamente con precisione e sfumature

Le 4 abilità valutate

Comprensione
scritta

Comprensione
orale

Produzione
scritta

Produzione
orale

Definisce 6 livelli di padronanza:

A1 – A2 → base

B1 – B2 → autonomo

C1 – C2 → avanzato

Ogni livello descrive cosa una persona è in grado di fare in una lingua (comprendere, parlare, scrivere), non quante ore ha studiato)

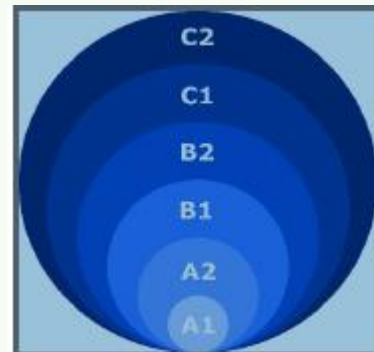
Framework **QCER**

QCER: la struttura

Esempio dello sviluppo livelli/descrittori

Produzione orale generale

Produzione orale generale	
C2	È in grado di fare un discorso chiaro, fluente e ben strutturato con una struttura logica efficace che aiuti il destinatario a notare e ricordare i punti significativi.
C1	È in grado di fornire descrizioni ed esposizioni chiare e precise di argomenti complessi, integrandovi temi secondari, sviluppando determinati punti e concludendo il tutto in modo appropriato.
B2	È in grado di produrre descrizioni ed esposizioni chiare e ben strutturate, mettendo opportunamente in evidenza gli aspetti significativi e sostenendoli con particolari pertinenti.
B1	È in grado di produrre descrizioni ed esposizioni chiare e precise di svariati argomenti che rientrano nel suo campo d'interesse, sviluppando e sostenendo le idee con elementi supplementari ed esempi pertinenti.
B1	È in grado di produrre, in modo ragionevolmente scorrevole, una descrizione semplice di uno o più argomenti che rientrano nel suo campo d'interesse, strutturandola in una sequenza lineare di punti.
A2	È in grado di descrivere o presentare in modo semplice persone, condizioni di vita o di lavoro, compiti quotidiani, di indicare che cosa piace o non piace ecc. con semplici espressioni e frasi legate insieme, così da formare un elenco.
A1	È in grado di formulare espressioni semplici, prevalentemente isolate, su persone e luoghi.
Pre-A1	È in grado di produrre brevi frasi per parlare di sé, dando semplici informazioni personali (ad es. nome, indirizzo, condizione familiare, nazionalità).



PIAAC – Programma per la valutazione internazionale delle competenze degli adulti

un quadro internazionale

Finalità

Definire una strategia di intervento sulle competenze degli adulti attraverso la raccolta di dati utili sia per finalità scientifiche sia per suggerire e realizzare azioni di policy efficaci per lo sviluppo e il mantenimento delle competenze degli individui

Tramite un questionario strutturato sono raccolte anche informazioni che permettono di comprendere come gli adulti usino le competenze a lavoro, a casa e nella vita sociale.



PIAAC – Programma per la valutazione internazionale delle competenze degli adulti

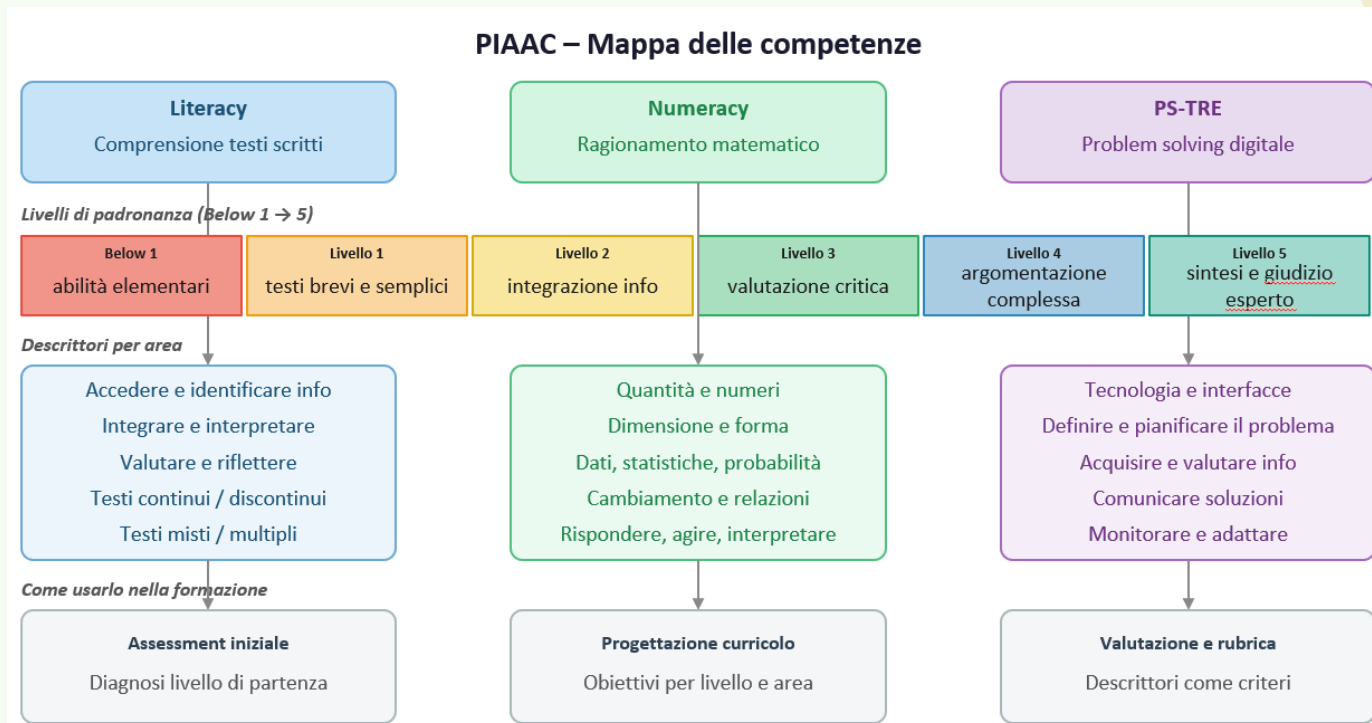
un quadro internazionale

PIAAC non è solo un'indagine statistica, ma propone un impianto concettuale e operativo basato su competenze osservabili (literacy, numeracy, problem solving) descritte per livelli progressivi di padronanza e collegate a task autentici, simili a quelli affrontati nella vita e nel lavoro.

Questo consente di utilizzare PIAAC non solo per misurare, ma anche per progettare percorsi formativi, definendo livelli di ingresso e di uscita, costruendo attività coerenti con i descrittori di competenza e documentando i progressi attraverso rubriche standardizzate.

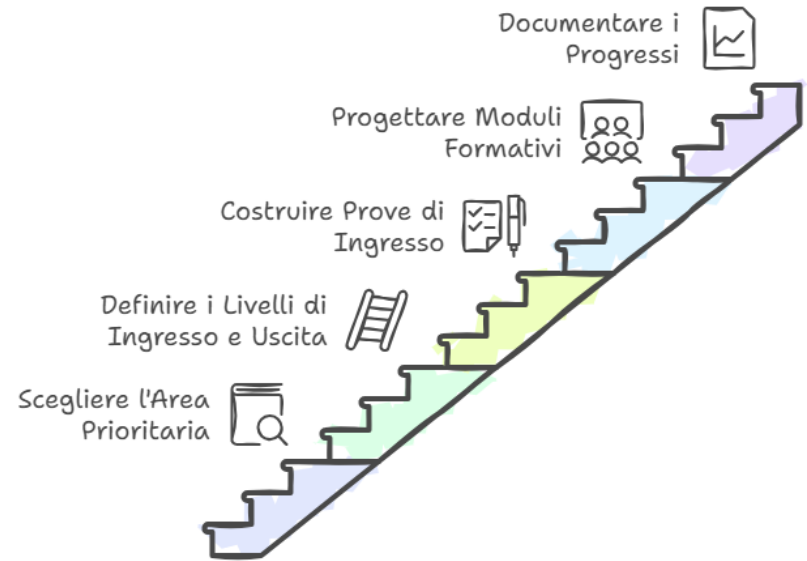


PIAAC – La struttura



PIAAC – modello operativo per la formazione

- Scegliere l'area prioritaria (literacy, numeracy o PS tre) in base al target
- Definire il livello di ingresso previsto e il livello di uscita atteso
- Costruire prove di ingresso con task autentici ispirati ai formati PIAAC
- Progettare i moduli formativi ancorati ai descrittori PIAAC per livello
- Documentare i progressi usando la rubrica PIAAC come standard di riferimento

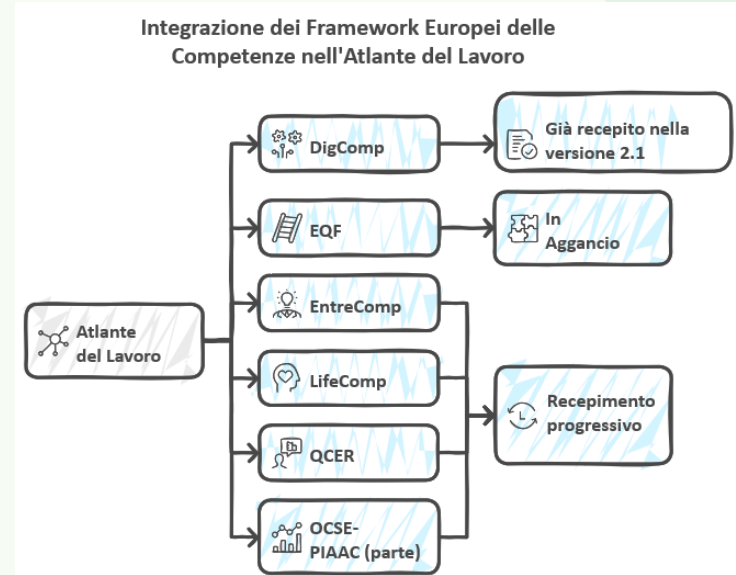


Dal quadro europeo al repertorio nazionale: il flusso di integrazione

L'Atlante del Lavoro rappresenta il punto di atterraggio istituzionale dei framework europei delle competenze.

DigComp è già integrato nel sistema; il livello EQF è in fase di aggancio ai risultati di apprendimento.

Gli altri framework europei (EntreComp, LifeComp, QCER e OCSE-PIAAC) saranno progressivamente recepiti secondo criteri attualmente in fase di definizione

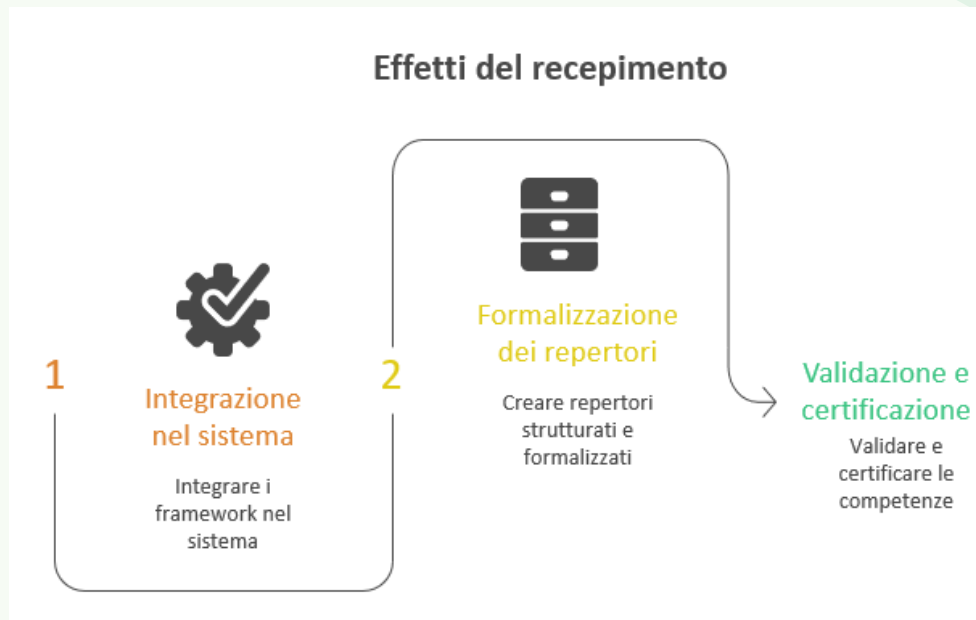


il metamodello INAPP - l'integrazione dei quadri europei nelle ADA

Dal quadro europeo al repertorio nazionale: il flusso di integrazione

Perché è importante?

Perché rende possibile la traduzione dei framework di competenza in repertori formalizzati, necessari ai fini della certificazione.



GREENCOMP – quadro europeo delle competenze in materia di sostenibilità

SCOPO

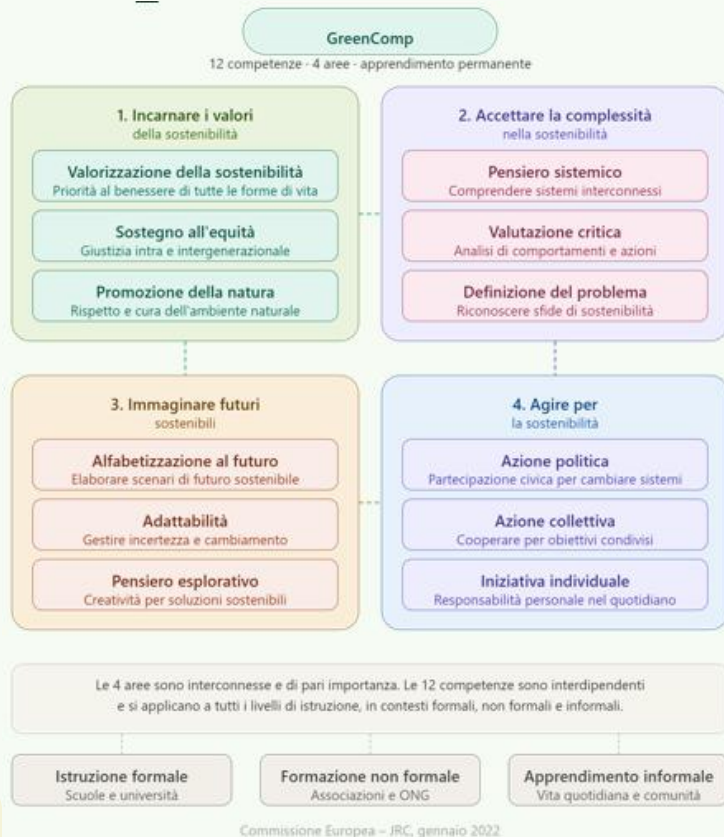
Promuovere una mentalità orientata alla sostenibilità, aiutando a sviluppare le conoscenze, le abilità e le attitudini necessarie per pensare, pianificare e agire con empatia, responsabilità e attenzione per il nostro pianeta.



....l'ultimo nato – attualmente non previsto nella progressione di recepimento



GREENCOMP – la struttura



4 aree di pari importanza, ciascuna con 3 competenze, per un totale di 12 competenze interdipendenti.

La logica del quadro segue un movimento circolare: si parte dall'interiorizzazione dei valori (area 1), si sviluppa la capacità di leggere la complessità (area 2), si coltiva la capacità di proiettarsi nel futuro (area 3) e infine si passa all'azione concreta (area 4). Le frecce tratteggiate ricordano che nessuna area funziona in isolamento.

Framework GreenComp

Tabella 1. Settori, competenze e descrittori del GreenComp.

SETTORE	COMPETENZA	DESCRITTORE
1. <i>Incarnare i valori della sostenibilità</i>	1.1 Attribuire valore alla sostenibilità	Riflettere sui valori personali; individuare i valori e spiegare come varino tra le persone e nel tempo, valutando criticamente se collimano con i valori della sostenibilità.
	1.2 Difendere l'equità	Difendere l'equità e la giustizia per le generazioni attuali e future e imparare dalle generazioni precedenti a beneficio della sostenibilità.
	1.3 Promuovere la natura	Riconoscere che gli esseri umani fanno parte della natura e rispettare le necessità e i diritti di altre specie e della natura stessa, al fine di ripristinare e rigenerare ecosistemi sani e resilienti.
2. <i>Accettare la complessità nella sostenibilità</i>	2.1 Pensiero sistemico	Affrontare un problema in materia di sostenibilità sotto tutti gli aspetti; considerare il tempo, lo spazio e il contesto per comprendere come gli elementi interagiscono tra i sistemi e all'interno degli stessi.
	2.2 Pensiero critico	Valutare informazioni e argomentazioni, individuare ipotesi, mettere in discussione lo status quo e riflettere sul modo in cui il contesto personale, sociale e culturale di provenienza influenza il pensiero e le conclusioni.
	2.3 Definizione del problema	Formulare le sfide attuali o potenziali come problemi legati alla sostenibilità in termini di difficoltà, persone coinvolte, tempo e ambito geografico, al fine di individuare approcci adeguati per anticipare e prevenire i problemi e per attenuare quelli già esistenti e adattarvisi.

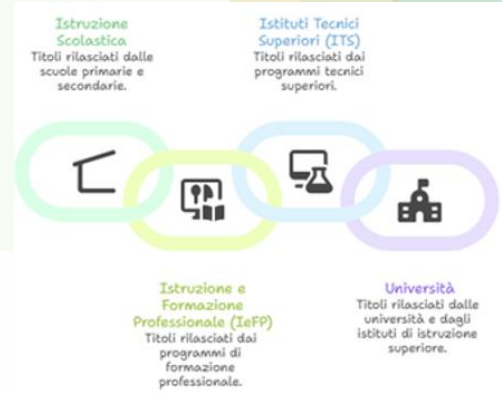
SETTORE	COMPETENZA	DESCRITTORE
3. <i>Immaginare futuri sostenibili</i>	3.1 Senso del futuro	Immaginare futuri sostenibili alternativi, prospettare e sviluppando scenari alternativi e individuando i passi necessari per realizzare un futuro sostenibile preferito.
	3.2 Adattabilità	Gestire le transizioni e le sfide in situazioni di sostenibilità complesse e prendere decisioni relative al futuro malgrado l'incertezza, l'ambiguità e il rischio.
	3.3 Pensiero esplorativo	Adottare un modo di pensare relazionale, esplorando e collegando diverse discipline, utilizzando la creatività e la sperimentazione con idee o metodi nuovi.
4. <i>Agire per la sostenibilità</i>	4.1 Agentività politica	Orientarsi nel sistema politico, individuare la responsabilità e la titolarità politiche dei comportamenti non sostenibili ed esigere politiche efficaci per la sostenibilità.
	4.2 Azione collettiva	Agire per il cambiamento in collaborazione con gli altri.
	4.3 Iniziativa individuale	Individuare il proprio potenziale a favore della sostenibilità e contribuire attivamente a migliorare le prospettive per la comunità e il pianeta.

PARTE III

I repertori e gli standard nel Sistema italiano

I repertori in Italia

- Repertorio Nazionale dei Titoli di Istruzione e Formazione
- Repertori Regionali delle Qualificazioni



“L’Atlante del lavoro ha lo scopo di rendere trasparenti, confrontabili e riconoscibili le competenze e le qualificazioni rilasciate nel sistema italiano, garantendone la spendibilità a livello nazionale.»

I repertori in Italia

I repertori costituiscono il riferimento istituzionale unitario sia per la certificazione delle competenze in esito, sia per il riconoscimento dei crediti in ingresso, poiché rendono confrontabili titoli, qualificazioni e risultati di apprendimento provenienti da percorsi formali, non formali e informali.



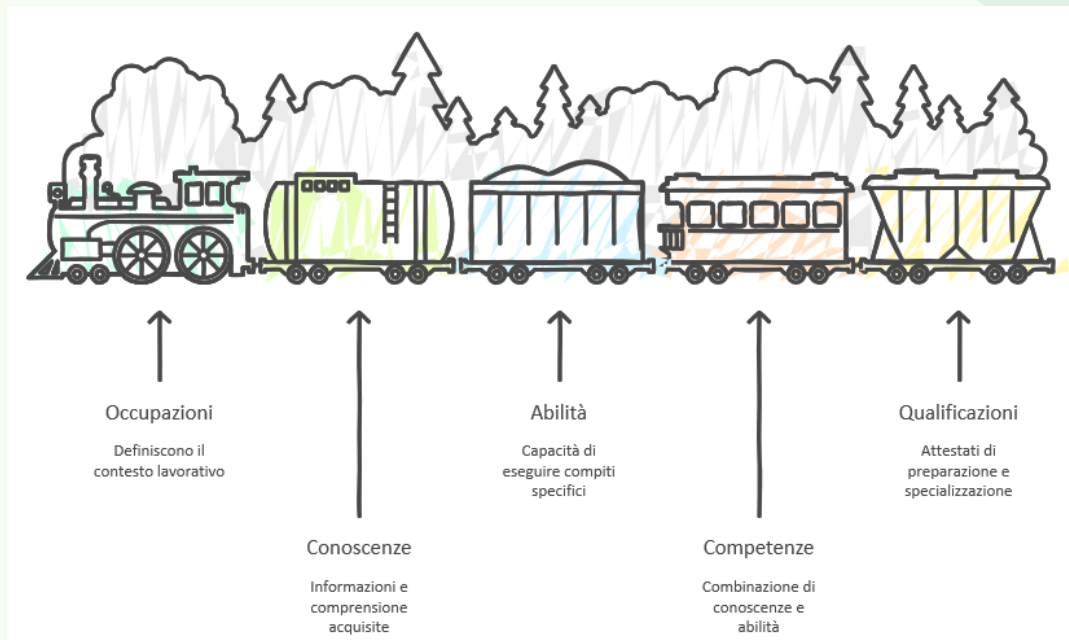
PARTE IV

Classificazioni europee e nazionali

ESCO: European skills, qualifications and occupations

Cos'è

è una classificazione /
tassonomia; organizzata in 3
dimensioni (occupazioni;
conoscenze–abilità–
competenze; qualificazioni);
non lavora per livelli di
padronanza;
non rilascia titoli in esito



ESCO: La struttura



ESCO: La struttura

Occupations

Search occupations

- 0 - Forze armate +
- 1 - Dirigenti +
- 2 - Professioni intellettuali e scientifiche +
- 3 - Professioni tecniche intermedie +
- 4 - Impiegati di ufficio +
- 5 - Professioni nelle attività commerciali e nei servizi +
- 6 - Personale specializzato addetto all'agricoltura, alle foreste e alla pesca +
- 7 - Artigiani e operai specializzati +
- 8 - Conduttori di impianti e macchinari e addetti al montaggio +
- 9 - Professioni non qualificate +

Skills & competences

Search skills

- T - abilità e competenze trasversali +
- S - abilità +
- K - conoscenze +
- L - competenze e conoscenze linguistiche +



Le tre dimensioni di accesso a ESCO nella classificazione europea di competenze, occupazioni e qualificazioni

EUROPASS

Cos'è

Europass è un insieme di strumenti online gratuiti che aiutano a:

- Creare CV e lettere di presentazione
- Trovare lavoro e corsi di formazione in Europa
- Valutare le proprie competenze digitali

Obiettivi

- Facilitare la mobilità lavorativa e formativa in Europa
- Standardizzare la presentazione delle competenze e delle qualifiche

<https://europass.europa.eu/it>



Funzionalità Principali

Creazione del CV:

- Strumento online per creare CV in formato standard europeo
- Possibilità di salvare e condividere il CV in 31 lingue

Lettera di Presentazione:

- Creazione di lettere di presentazione personalizzate

Ricerca di Lavoro e Corsi:

- Suggerimenti di lavoro e corsi basati su competenze e interessi
- Accesso a offerte di lavoro in tutta Europa

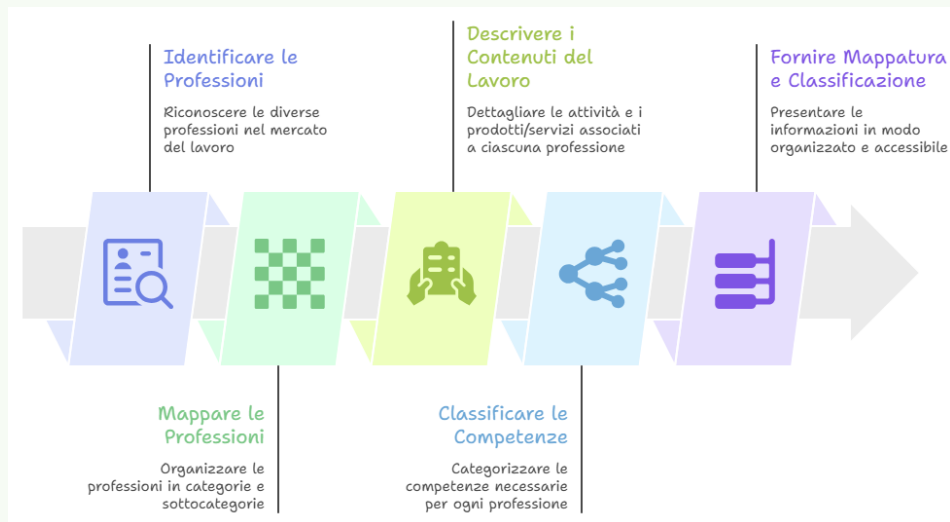
Valutazione delle Competenze Digitali:

- Test per valutare il livello delle proprie competenze digitali

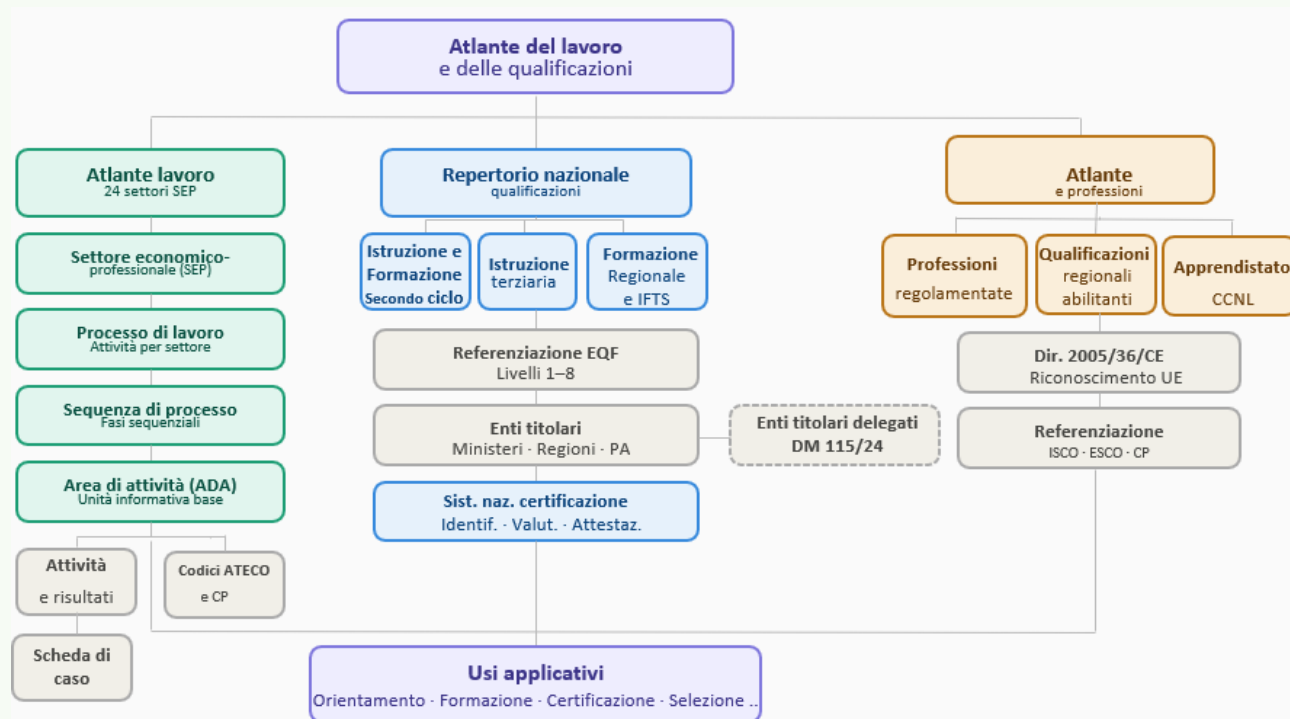
Cos'è

È uno **strumento** che fornisce una **mappatura e una classificazione delle professioni e delle competenze** richieste nel mercato del lavoro.

Descrive i contenuti del lavoro in termini di attività (task, compiti, ecc.) e dei prodotti e servizi potenzialmente erogabili nello svolgimento delle stesse



L'Atlante: la struttura



23 Settori Economico -
Professionali

1 Settore Area
Comune: processi di
supporto alla
produzione di beni e
servizi.

I SEP e l'Area Comune
sono descritti
per Processi, Sequenze
di processo, Aree Di
Attività (ADA).

Esempio di sviluppo di un'ADA (Area Di Attività)

ADA.11.01.18 - Gestione attività di magazzino

SEP

11. Trasporti e logistica

PROCESSO

Logistica, spedizioni e trasporto su gomma

SEQUENZA

Pianificazione, programmazione e gestione delle attività di magazzino

Attività	Risultati Attesi	Scheda di caso
Realizzazione controlli fisici degli stocks	RA1: Realizzare le operazioni connesse alla ricezione, allo stoccaggio ed alla spedizione delle merci in entrata ed in uscita dal magazzino, rispettando le indicazioni delle regole di stoccaggio, prelievo e spedizione, ed applicando le procedure operative in uso	Casi esemplificativi e risorse a supporto della valutazione
Gestione dei sistemi automatici di allocazione merce e magazzino		
Gestione servizi di consolidamento carichi, confezionamento e scomposizione carichi in colli destinati a clienti diversi e viceversa		
Trattamenti conservativi della merce (in base alle tipologie merceologiche)		

Il criterio di portabilità

QNQR (25) +

leFP (3) +

Professioni regolamentate (1) +

Competenze (64)

- indica che la competenza è associata a tutte le attività afferenti al risultato atteso
- indica che la competenza è associata a solo ad alcune delle attività afferenti al risultato atteso
- indica che la competenza non è associata a nessuna delle attività afferenti al risultato atteso

Il criterio di portabilità garantisce che le competenze certificate siano trasferibili e riconoscibili in contesti diversi, perché descritte come risultati di apprendimento riferiti ad ADA e standard nazionali, e non legate a uno specifico percorso, ente o contesto attuativo.

L'importanza della scheda di caso

Collegano teoria e pratica

- Le schede di caso traducono le Aree Di Attività (ADA) in situazioni operative concrete, **facilitando la comprensione** delle competenze richieste.

Supportano la progettazione formativa

- Aiutano enti formativi e docenti a **progettare percorsi coerenti** con gli standard professionali nazionali.

Facilitano la valutazione delle competenze

- Offrono esempi pratici utili per **costruire prove di valutazione** autentiche e misurabili.

Rafforzano il dialogo tra formazione e imprese

- Rendono più chiaro il **linguaggio delle competenze**, favorendo l'allineamento tra sistema educativo e mercato del lavoro.

Analizziamo insieme
la scheda,
scaricandola
direttamente
ADA di riferimento

Grazie per l'attenzione

Lucia Cagna



FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027
Obiettivo Specifico «2 Migrazione legale e Integrazione» - Misura di attuazione «2.d» - Ambito di applicazione «2.m» - Intervento «e) Supporto al miglioramento della governance multi-livello per l'integrazione dei migranti»
Progetto «L.O.R.R. – Lingua, Orientamento, Riconoscimento, Reti con i CPIA»
PROG-1152 - CUP C31I25000550006

